

CASTELSANGIOVANNI - Si aggiunge a quelli già in funzione a Campo d'Oro e a Dogana Po

Da lunedì un altro autovelox

Collocato sulla Via Emilia, controllerà i mezzi in arrivo da Piacenza

CASTELSANGIOVANNI - Entrerà in funzione lunedì, a Castelsangiovanni, un nuovo autovelox. Si tratta del terzo apparecchio collocato per rilevare la velocità delle auto in ingresso alla città e che permetterà di sanzionare gli automobilisti dal "piede pesante". Sarà ora attivato lungo la via Emilia Piacentina (provinciale 10 Padana inferiore) circa all'altezza del ristorante La Gritta. Il misuratore, del tutto simile a quelli già collocati negli anni passati in località Campo d'Oro (per chi arriva da Stradella) e lungo il ponte sul Po di Pievetta (per chi arriva da Pieve Porto Morone), si trova a circa duecento metri dall'inizio del centro abitato, dove è ancora previsto un limite massimo di velocità pari a 90 chilometri all'ora. Tale limite resta in vigore fino al cartello che segnala l'ingresso vero e proprio in città, seguito subito dopo da un tabellone luminoso che indica la velocità a cui si sta viaggiando. L'autovelox è quindi tarato sul limite dei 90 chilometri orari, con cinque chilometri di "tolleranza", superati i quali scatteranno le multe per gli automobilisti indisciplinati.

Il nuovo strumento entrerà in funzione a partire da lunedì mattina. «Lo scopo - commenta l'assessore alla viabilità Giovanni Bellinzoni - è di indurre gli automobilisti a rispettare i limiti imposti dal codice della strada in una zona dove si trovano diverse strutture pubbliche, private e commerciali». L'autovelox si trova infatti a qualche centinaio di metri dal-



CASTELLO - Il vicesindaco Giovanni Bellinzoni e un'agente di polizia municipale accanto al nuovo autovelox installato lungo la via Emilia Piacentina (foto Bersani)

l'ingresso allo stadio comunale Pinetto Soressi, frequentato ogni giorno da decine di sportivi. Nella zona vi sono inoltre alcune realtà produttive, distributo-

ri di benzina e qualche abitazione.

Salgono dunque a tre gli autovelox piazzati lungo gli ingressi della città. Resta ora

un'unica "porta" non ancora monitorata dall'autovelox: la provinciale 412 tra Borgonovo e Castelsangiovanni, dove spesso e volentieri le auto sfrecciano a velocità sostenuta.

«Anche lungo quella direttrice - annuncia l'assessore Bellinzoni - abbiamo intenzione di posizionare un misuratore per cui abbiamo già chiesto ed ottenuto l'autorizzazione dalla Prefettura. Il suo posizionamento non è comunque previsto nell'immediato».

Lo stesso sindaco, Carlo Capelli, in sede di approvazione del bilancio, aveva parlato dell'intenzione di completare la posa degli autovelox per monitorare tutte le porte di ingresso al centro abitato.

Mariangela Milani

TRADIZIONALE MARCIA "Scarpinata corsara" domani sui sentieri attorno a Pecorara

PECORARA - (mm) Torna domani, a Pecorara, la "Scarpinata corsara", marcia in memoria del giovane Andrea di Muzio. Si parte in piazza XXV Aprile, dalle 7,15 alle 9. I percorsi - di 8, 13, 16 e 21 chilometri - saranno contraddistinti da differenti colorazioni e a-

datti a marciatori più o meno esperti. Per i più giovani verrà allestita una caccia al tesoro. L'evento, omologato dal comitato Fiasp di Piacenza, è patrocinato da Comune e Provincia e ha il sostegno di sponsor e associazioni.

AGAZZANO Alpini, nuova sede nel giorno del 62° compleanno

AGAZZANO - (mm) Domani il gruppo alpini di Agazzano festeggerà il suo 62° compleanno e inaugurerà la nuova sede. Il raduno sarà alle 9,45 in piazza Europa, l'alzabandiera alle 10 e la messa alle 10,30 (accompagnata dalla schola cantoum Paolo Guglielmetti). Seguirà un corteo con la banda Vignola e l'inaugurazione della sede, intitolata a Mario Boselli, fondatore del gruppo oggi guidato da Bruno Merli. La sede è nei pressi dei campi da tennis e da bocce, nella zona alta del paese.

GASTRONOMIA E MUSICA Monteboys Party: stasera a Pecorara l'ottava edizione

PECORARA - (mm) Si tiene oggi, sabato, a Pecorara l'appuntamento con l'ormai immanicabile Monteboys Party, giunto alla sua ottava edizione. L'evento, organizzato dalla Pro loco con il patrocinio del Comune, prenderà il via alle 16,30 con l'inizio del sesto trofeo Monteboys Champions. Alle 20 apriranno gli stand gastronomici e, a partire dalle 21,30, si esibiranno Jc Cinel, I cani della Biscia e Red Moon. A seguire musica con dj fino a tarda ora.

Valtidone, diplomini per 32 stranieri

Hanno seguito un corso per perfezionare la loro conoscenza della lingua italiana

PIANELLO - Sono trentadue gli stranieri che quest'anno hanno portato a termine con successo i corsi di lingua italiana organizzati dal Centro di formazione territoriale permanente (Ctp) di Castelsangiovanni e dall'Ufficio di Piano del distretto di Ponente. I trentadue partecipanti hanno ricevuto l'altra sera a Pianello un attestato di partecipazione che dimostra le competenze acquisite durante il corso dell'anno. I "diplomini" sono stati consegnati nella sala consiliare del municipio.

La rocca comunale pianellese ha, infatti, ospitato le lezioni mettendo a disposizione alcuni locali, dove i corsisti nel corso dell'intero anno scolastico che si è appena concluso, hanno potuto ritrovarsi. All'iniziativa di formazione hanno preso parte, tra gli altri, numerose donne ucraine, ma anche indiani, colombiani, romeni e spagnoli che abitano in tutto il comprensorio dell'Alta Valtidone e che, a Pianello, hanno trovato un punto di riferimento.

I percorsi formativi in lingua italiana erano di due tipi. Il primo corso, detto di livello A1 cui hanno partecipato diciassette studenti adulti, ha permesso di acquisire un livello di competenze linguistiche di base che sono state certificate dopo un test finale dallo stesso Ctp e che sarà valido per la richiesta del cosiddetto permesso lungo di soggiorno.

L'altro corso, frequentato da quindici studenti, era di livello intermedio e permetterà ai partecipanti, nel prossimo mese di settembre, di ottenere una certificazione (dopo un esame sostenuto a Piacenza) utile anch'essa per il conseguimento del permesso lungo di soggiorno.

I corsi sono stati coordinati da Antonina Bersani del Centro territoriale permanente di Castelsangiovanni e tenuti dalla setti-



PIANELLO - La cerimonia con cui sono stati consegnati gli attestati

te Fulvia Dagheri che l'altra sera, insieme all'assessore al sociale del Comune di Pianello, Daniela Pilla, hanno consegnato i 32 attestati alle persone che hanno con-

cluso il corso. Come detto i corsi sono stati ospitati dal Comune di Pianello.

«Oltre a rappresentare un'occasione formativa - dice Antoni-

na Bersani - i corsi hanno rappresentato anche un'ottima occasione di socializzazione per persone che provenivano non solo da Pianello, ma da tutto il comprensorio e che, grazie alle lezioni, hanno avuto un'opportunità in più per trovarsi. Un grazie - conclude la docente - va sicuramente all'amministrazione comunale di Pianello che, per il secondo anno, ha messo a disposizione gli spazi utili dove gli stranieri hanno seguito le lezioni».

Anche lo scorso anno i corsi organizzati a Pianello furono molto frequentati, essendo come detto aperti a persone di tutto il comprensorio circostante.

mar. mil.

Oggi pomeriggio l'inaugurazione alle cantine Mossi Ziano visto dai fotografi russi: gli scatti in mostra per un mese

ZIANO - "Contatti-San Pietroburgo": questo è il titolo di una mostra fotografica che presenta gli scatti di alcuni allievi russi della scuola Fund Petersburg Photo, che resterà allestita per un mese a Ziano. L'inaugurazione è fissata per oggi pomeriggio, alle 18, nelle Cantine Mossi di Albareto, ma l'esposizione sarà allestita in contemporanea anche in diversi negozi di Ziano. «Pensiamo che sia un'altra bella occasione per promuovere Ziano, le nostre colline e anche il vino di cui siamo orgogliosi - sottolinea il sindaco, Manuel Ghilardelli, presentando l'iniziativa insieme alla sua vice, Rossana Fornasier, e a Valentino Matti dell'associazione LaValtidone. - L'iniziativa è lodevole, porta avanti la scoperta del territorio e, al tempo stesso, migliora anche gli scambi culturali con persone di altre terre». Gli allievi hanno visitato, durante la setti-

mana scorsa, alcuni dei luoghi che caratterizzano la Valtidone per seguire un master congiunto curato da Massimo Bersani e da un'insegnante russa della scuola di fotografia di San Pietroburgo. Durante la loro permanenza, sono entrati in contatto diretto anche con il mondo vitivinicolo, conoscendo i processi di produzione grazie alla disponibilità delle cantine Mossi. Fa parte integrante della mostra anche la rassegna degli scatti delle fotografie russe Asya Nemchenok, Natalya Zakharova, Ludmila Grigoryeva, immagini che raccontano i loro luoghi, vere e proprie poesie visive. Ecco, invece, i nomi degli allievi: Anastasiia Belolikova, Vladimir Mordovin, Nadezda Kudrjashova, Dmitriy Radeev, Elena Chumakova, Anastasiia Golubeva, Alice Volostnykh.

Riccardo Delfanti

Castello

Da domani giro di vite contro gli sprechi d'acqua

CASTELSANGIOVANNI - (mm) Entrerà in vigore domani, domenica, e proseguirà fino al 15 settembre, a Castelsangiovanni, un'ordinanza anti-spreco adottata per evitare l'uso improprio di acqua potabile durante tutta l'estate. Tutti i giorni dalle 7 alle 22 è vietato usare l'acqua potabile per usi diversi da quello domestico (come ad esempio per lavare auto, irrigare orti e giardini ecc.). Per chi sgarra sono previste sanzioni, che potranno essere comminate dagli agenti del corpo di polizia municipale, che saranno anche incaricati di effettuare i controlli.

«Tutto attorno si muove e dentro senti il vuoto»

Il giornalista castellano Filippo Ghialamberti: «Così ho imparato a convivere con il terremoto»

CASTELSANGIOVANNI - (mm) «Devi convivere con una serie continua di scosse. Tutto intorno a te si muove e dentro ti resta una sensazione di vuoto e di giramento continuo». Filippo Ghialamberti, giornalista 36enne originario di Castelsangiovanni, racconta così la sua vita da terremotato. Il giovane, che lavora come consulente esterno per la Maserati, da un paio di mesi risiede a Modena ed è stato testimone di tutto lo scisma sismico che ha colpito le zone centrali dell'Emilia.



MODENA - Filippo Ghialamberti e la fidanzata Daniela; tende alle loro spalle

«Per fortuna - racconta - il 19 maggio, quando si è verificata la prima terribile scossa, ero in Spagna, mentre tutte le altre le ho avvertite, come del resto tutte le persone che abitano a Modena e che ogni volta si riversano in strada in preda al panico».

Il giovane abita al secondo piano di un palazzo, in un appartamento che condivide con la fidanzata Daniela. Domenica 3 giugno, in occasione di una forte scossa, Filippo Ghialamberti era in casa. «Stavo lavorando al computer - racconta - e ad un certo momento, ho avvertito chiaramente che la casa stava vibrando. Il pavimento sotto i piedi ondeggiava e ho capito subito che cosa stava succedendo. In quei momenti automaticamente cerchi riparo sotto un muro portante, aspetti che si calmi e poi ti precipiti in strada dove trovi centinaia di persone che, come te, si

sono riversate fuori dalle case».

In queste settimane il giovane castellano trasferitosi a Modena ha visto la città cambiare. «Nei parchi pubblici - dice - c'è pieno di persone con le loro tende. Pre-

feriscono dormire lì anziché nelle loro abitazioni. Anche i vicini di casa hanno montato una tenda in giardino. In città, poi, se vai al bar, nei negozi o in un qualsiasi posto non si parla d'altro se non del terremoto. E' diventato l'unico argomento di conversazione. Anche se giri per le strade, è

facile notare grosse crepe, calcinacci che si sono staccati dai muri e dai cornicioni. In centro a Modena, dal muro esterno di una chiesa, si è staccata una statua, che è caduta in mezzo alla strada. I modenesi, però, sono gente intelligente e solidale. In questi giorni, ad esempio, si è registrata una corsa all'acquisto delle tende e i supermercati invece di aumentare i prezzi hanno applicato uno sconto del dieci per cento». Pur avendo terminato la sua consulenza per Maserati, Ghialamberti ha deciso di non fare rientro a Piacenza. «Preferisco stare qui accanto alla mia ragazza, non sarebbe giusto lasciarla, anche se devo dire che le sensazioni che si provano in questi momenti non sono per nulla piacevoli. Tanti episodi ti si fissano nella testa e che non dimentichi più. Speriamo che si possa tornare alla normalità».

Dai monti più alti della Val Trebbia

Acqua di casa nostra. Fresca di sorgente.

Kilometri zero Km0 zero impatto ambientale

ALTA VALLE DEL TREBBIA

Acqua Minerale Naturale oligominerale Natural mineral water

NATURALE

Consegna a Domicilio

Chiama i numeri
0523 779106
0523 779402

Presentando questo tagliando riceverai comodamente a casa tua

1 confezione in OMAGGIO ogni 5 acquistate

Anche nell'esclusiva bottiglia da 1 litro

MEAZLA Offerta valida fino al 30 Settembre